

BELVEDERE

Messina – Santa Croce sull'Arno – Milano – Lyon

N.54 (9^{ème} année mail) (2600 envois en Europe) Juillet-Août 2018

Journal poétique et humorale en langue française italienne et sicilienne (envoyé par l'intermédiaire de La Déesse Astarté, Association Loi 1901 av. J.C.) de l'écrivain Andrea Genovese, seul auteur de tous les textes publiés. Belvédère est un objet littéraire.

Diario poetico e umorale in lingua francese italiana e siciliana (inviato a cura di La Dea Astarté, Associazione Legge OttoPecMille av.J.C.) dello scrittore Andrea Genovese, unico autore dei testi pubblicati. Belvedere è un oggetto letterario.

Mia Lecomte e il suo poetico altrove

Ho conosciuto Mia Lecomte a Parigi in occasione di un convegno, di cui lei stessa era una delle organizzatrici. Insieme ad altri scrittori abbiamo passato una piacevole serata a rievocare episodi passati e recenti del nostro mondo letterario. È una donna schietta, gioiosa, colta e determinata. A dire il vero, ho girato intorno al libro che mi aveva dato, *idrofono* come sono, dato che appena sopporto il *filofrancofobifono* che sono. Ma anche se il sottotitolo del suo libro, *Poesia transnazionale italoфона (1960-2016)* mi scetticava (dicesi?), il titolo era di quelli che, se sapessi inventarmeli, sarei da un pezzo tra i grandi della letteratura italiana. *Di un poetico altrove* è sì la rielaborazione italiana di una tesi di dottorato discussa alla Sorbona sotto la direzione di Jean-Charles Vegliante, ma che fluidità di scrittura, che scrupolo documentario, che profondità di visione critica su cinquant'anni di poesia in Italia! Anche se il mio giudizio si sofferma soprattutto sulla prima parte del libro, che inquadra gli anni, diciamo 60/80, dove i nomi mi sono più familiari, molti dei poeti citati da me personalmente conosciuti o recensiti o semplicemente letti, la seconda parte mi obbliga a prendere atto di un fenomeno di cui avevo scarsa o quasi nulla consapevolezza: la massiccia e ramificata presenza di scrittori italoфoni, immigrati di differenti paesi, o addirittura figli di immigrati degli ultimi decenni nati nella penisola. Mia Lecomte è una saggista di alto profilo stilistico, già il suo nome dice che appartiene a due civiltà letterarie raffinate, ma è anche un' apprezzata poetessa bilingue, e come tale ha creato una compagnia teatrale di sole donne, tutte poetesse italoфone e... transnazionali. A scoprire anche questo. Intanto le 300 pagine del suo libro, con ampia bibliografia e indice dei nomi, giusto per chiudere con una citazione classica bilingue, sono insieme *Trésor* e *Tesoretto*.

Mia Lecomte, *Di un poetico altrove*, Franco Cesati Editore, 2018